

(I lavori iniziano alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1290 presentata da Frediani, inerente a "Ospedale civico di Settimo Torinese, quali sono le decisioni prese?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1290. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione la Consigliera Francesca Frediani. Prego, Consigliera, ha facoltà di intervenire per tre minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente e buongiorno, Assessore.

Torniamo su un tema che è già stato portato in Aula da numerosi colleghi e alcune interrogazioni sono ancora in attesa di risposta. Nelle premesse ho citato un'interrogazione presentata dal Consigliere Magliano in data 17 novembre 2020 che in risposta ha ottenuto una valutazione di tre ipotesi sul futuro della struttura (stiamo parlando dell'ospedale di Settimo).

Disporre il passaggio dal regime sperimentale a quello ordinario, previa scelta del socio privato tramite procedura a evidenza pubblica; chiudere la sperimentazione prevedendo una gestione diretta da parte dell'ASL con l'acquisizione delle quote sia del Comune sia del privato, quindi una pubblica gestione come tutti gli altri ospedali o, terza ipotesi, la chiusura della sperimentazione con vendita del presidio ai privati.

C'è molta preoccupazione tra i cittadini e anche tra il personale dell'ospedale perché non si è ancora avuta una risposta rispetto al destino dell'Ospedale di Settimo, che è un presidio sanitario importantissimo, non solo per la zona di Settimo, ma anche un riferimento per le post-acuzie anche per un'area di Torino, perché i numerosi pazienti vengono dimessi dalle strutture torinesi e ricoverati nella struttura di Settimo.

La nostra interrogazione pone una domanda molto semplice: rispetto alle ipotesi descritte in risposta alla precedente interrogazione del collega, e rispetto alla situazione attuale, vorremmo capire se siano state assunte delle decisioni e, in caso affermativo, a che punto sono; per esempio, nel caso di vendita a privati, se sia partito un bando e quali tempistiche avrà oppure se il quadro sia ancora in fase di valutazione. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore all'edilizia sanitaria*

Grazie, Presidente.

In realtà, non ci sono state variazioni, nel senso che il percorso individuato per l'ospedale di Settimo è legato alla vendita tramite gara pubblica, senza alcuna variazione rispetto ai posti letto, rispetto ai servizi forniti e alle tipologie di prestazioni erogate dalla struttura. La cessione a terzi è stata individuata quale opzione perseguibile a seguito di un percorso di analisi improntato a tutelare le garanzie di continuità assistenziale dei servizi, con particolare riguardo alle specialità di lungodegenza, riabilitazione e CAVS, e in attuazione alle norme di programmazione regionali.

Dunque, rispetto alla DGR citata, non ci sono variazioni. Siamo in attesa della pubblicazione, da parte del Collegio dei liquidatori, del bando di gara per la vendita della struttura.

Grazie, Presidente. Ho concluso.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

(omissis)

(Alle ore 14.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.09)